

# LA SANTIFICAZIONE

*Impegnatevi a cercare la pace con tutti e la santificazione senza la quale nessuno vedrà il Signore (Ebrei 12:14)*

## L'OPERA DELLA SANTIFICAZIONE

In questa parte dello studio vedremo come si realizza concretamente la santificazione nella nostra vita. Potremo considerare insieme come, in un'armoniosa collaborazione con Dio, sia possibile vedere la nostra vita ed il nostro carattere costantemente e progressivamente trasformati all'immagine di Colui che ci ha redenti: Gesù Cristo. Osserviamo attentamente...

1. L'opera di Dio (Filippesi 1:6). A questo punto dello studio potrebbe apparire ripetitivo ribadire una verità: *la santificazione è opera di Dio* nella vita del credente. È preferibile, però, non perdere di vista questa realtà. Consideriamo come il Dio *tre volte Santo* si prende cura di noi Suoi figli nella santificazione...
  - a. *L'amore del Padre*. L'amore di Dio è un amore *protettivo*, che preserva quelli che in Lui confidano (Salmi 16:1; Matteo 6:13). Il Padre nostro celeste non è impegnato nel mettere alla prova la nostra vita, con l'intento di trovarci mancanti, Egli è attivo personalmente e direttamente in quest'opera di grazia (Giovanni 17:11-15, 17; 1Pietro 5:10).
  - b. *La grazia del Signore Gesù Cristo*. Ovviamente, senza la perfetta opera di Cristo nell'espiazione delle nostre colpe e lavare le nostre iniquità, la santificazione non sarebbe possibile (Isaia 53:5; Ebrei 9:13, 14, 22; 1Giovanni 1:7-9).
  - c. *L'opera dello Spirito Santo*. Egli opera nella vita del credente in diverse maniere:
    - i. Convinzione. Non solo alla conversione ma ogni giorno della nostra vita, lo Spirito Santo è Colui che "chiarisce le idee" (Giovanni 16:8; Atti 2:37; 24:25). Quest'opera è necessaria in quanto la nostra coscienza da sola (anche dopo la rigenerazione) non sempre è affidabile, soprattutto se non viviamo in piena comunione con Dio e con la Sua Parola;
    - ii. Istruzione. Per conoscere la volontà di Dio, l'applicazione allo studio è necessario, la guida dello Spirito Santo è indispensabile (Giovanni 14:25, 26);
    - iii. Consolazione. Lo Spirito Santo il *Consolatore*. Questo Nome non va inteso in senso semplicemente consolatorio, ma indica molto di più. Lo Spirito Santo è "Colui che è chiamato accanto". Egli è Guida, Amico, Difensore, Pedagogo ...
    - iv. Motivazione (2Timoteo 1:7; Romani 8:12-15). Essendo Egli "Spirito di adozione" ci guida e preme ad essere "simili al Padre".

2. *L'impegno* del singolo credente (Filippesi 2:12-16). Oltre al prezioso sangue di Gesù, senza del quale noi periremmo nelle nostre colpe e nei nostri peccati, dobbiamo imparare che per realizzarne la potente efficacia abbiamo bisogno di avvalerci di preziosi aiuti che ci sono dati:
- a. *La Parola* (Salmo 119:9, 11; 19:7-11). L'efficacia della Parola di Dio nella santificazione si manifesta in molti modi. Essa preserva, corregge, illumina il credente tenendolo lontano dal peccato e tenendo il peccato lontano da lui. Non v'è possibilità di santificazione se si rinuncia alla *luce* della Parola di Dio (2Timoteo 3:14-17; cfr. Genesi 4:7);
  - b. *La preghiera* (Romani 8:26; Efesini 6:18). Altro *strumento* indispensabile per la santificazione è la preghiera. Quando preghiamo per mezzo dello Spirito Santo siamo *trasformati* sempre di più all'immagine di Gesù Cristo il quale rimane *Modello* della nostra santificazione. Vediamo alcuni esempi della preghiera per la santificazione: Salmo 19:12, 13; 119:9-11, 36, 37;
  - c. *La fede*. La fede è indispensabile in ogni aspetto della nostra relazione con Dio (Ebrei 11:6; Isaia 7:9). La fiducia nella Parola di Dio e nel sacrificio di Gesù Cristo promuove la vera santificazione. Questa fede produce, in vista della santificazione:
    - i. *Il desiderio di essere gradito a Cristo e di assomigliarGli* (Galati 2:19, 20);
    - ii. *La volontà e la determinazione contro ogni difficoltà ed opposizione* (Filippesi 3:13, 14);
    - iii. *La gioia ed il piacere di vivere secondo la volontà di Dio* (Colossesi 1:10-12).
3. L'opera del ministero. Un aspetto importante (e spesso sottovalutato) della santificazione riguarda il ruolo della *comunità* e del *ministerio* nella sua realizzazione. Un erroneo concetto della santificazione potrebbe portarci a giudicare non soltanto il mondo ma perfino i fratelli pensando che santificarsi significhi elevarsi al di sopra degli altri. La ricerca della vera santità non ci deve trasformare in "lupi solitari" ma ci deve rendere sempre di più "pecore del gregge di Dio" che Egli ha acquistato col proprio sangue (cfr. Salmo 122:8, 9; 133). Consideriamo, alla luce del Nuovo Testamento ...
- a. L'importanza della vita comunitaria (Efesini 4:1-3; Ebrei 10:23-27);
  - b. L'importanza del ministero (Efesini 4:11-13; Atti 20:28; Filippesi 1:8-11; Ebrei 13:17);
  - c. L'importanza della sana dottrina (Efesini 4:14).

### ***LE BENEDIZIONI DELLA SANTIFICAZIONE***

Fin dal principio di questo studio abbiamo sottolineato che la santificazione non è un *pesante fardello*, ma un  *dono prezioso*. Privilegio e responsabilità di ogni individuo nato di nuovo è quello di realizzarla nella propria vita. Con essa e da essa procedono copiose benedizioni in grado di rendere ogni giorno della nostra vita cristiana utile, piacevole e degno di essere vissuto alla gloria di Colui che ci ha redenti, in attesa del Suo ritorno.

1. Una profonda influenza nel nostro rapporto con Dio. È ovvio che quando due persone sono *più vicine e passano più tempo insieme*, finiscono per intendersi di più, per assomigliarsi e per andare d'accordo.
  - a. Una più intensa comprensione della Parola e dalla volontà di Dio (cfr. Daniele 9:2);
  - b. Una vita di preghiera efficace (cfr. Daniele 9:20-23);
  - c. Un carattere modellato all'immagine di Cristo (cfr. Esodo 33:34, 35).
  
2. Un'efficace realizzazione dei nostri rapporti con gli altri. Quando viviamo una vita decisamente indirizzata sulla via della santificazione la nostra vita di relazione viene decisamente contrassegnata da questa realtà. La grazia di Dio in noi influenzerà...
  - a. Le relazioni familiari (Tito 2:1-5). Non possiamo ignorare come molti cristiani sono sconfitti nel campo delle relazioni familiari, mariti e mogli, genitori e figli debbono prendere atto che essere cristiani è una caratteristica irrinunciabile;
  - b. Le relazioni sociali (Tito 2:6-10; 3:1, 2; Colossesi 3:22-4:1). Un cristiano santificato è la migliore espressione di: dipendente/datore di lavoro, vicino di casa, contribuente, amico, conoscente... (1Pietro 2:11-25);
  - c. Il servizio cristiano (Tito 2:11-14). La santificazione è come l'affilatura di uno strumento da taglio (cfr. Ecclesiaste 10:10). Non meravigliarti se i tuoi sforzi di servire il Signore sono sterili, se non sei santificato sei lontano da Dio; stai lavorando da solo... per il tuo fallimento! (cfr. Salmo 60:9-12).
  
3. Una vita caratterizzata dalla grazia di Dio (Matteo 5:14, 16; Efesini 5:8; 1Tessalonicesi 5:5). Nessun credente può pensare di essere come il sole, ma ciascuno di noi, come la luna può, se si trova nella giusta orbita, riflettere la luce di Cristo, il Sole Divino.
  - a. La visione della gloria. La santificazione è come prepararsi per un viaggio per incontrare dei cari lontani: per quanto tu stia ancora a casa... col pensiero sei già nella meta desiderata (1Giovanni 3:2, 3; 2Corinzi 4:16-18);
  - b. La vera felicità, in qualsiasi circostanza (Filippesi 4:11-13; 1Timoteo 6:6). Una vita consacrata a Dio è *degnata di essere vissuta*, non una via crucis ma un viaggio avventuroso pieno di una speranza viva che nulla e nessuno potrà mai spegnere;
  - c. La finale perseveranza (2Timoteo 4:6-8). La certezza dell'Apostolo è fondata sulla grazia di Dio ma è avvalorata dalla consapevolezza di avere vissuto in comunione con Dio e di esserGli rimasto fedele. Potrà sembrare ovvio e scontato ma vale la pena ricordare che se vogliamo arrivare in un certo luogo, bisogna che proseguiamo lungo la stessa strada (cfr. Isaia 35:8).

Desidero concludere questo studio biblico facendo mia la preghiera dell'Apostolo Paolo: *Per questo*

*motivo piego le ginocchia davanti al Padre, dal quale ogni famiglia nei cieli e sulla terra prende nome, affinché egli vi dia, secondo le ricchezze della sua gloria, di essere potentemente fortificati, mediante lo Spirito suo, nell'uomo interiore, e faccia sì che Cristo abiti per mezzo della fede nei vostri cuori, perché, radicati e fondati nell'amore, siate resi capaci di abbracciare con tutti i santi quale sia la larghezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità dell'amore di Cristo e di conoscere questo amore che sorpassa ogni conoscenza, affinché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio. Or a colui che può, mediante la potenza che opera in noi, fare infinitamente di più di quel che domandiamo o pensiamo, a lui sia la gloria nella chiesa, e in Cristo Gesù, per tutte le età, nei secoli dei secoli. Amen. (Efesini 3:15-21).*

Il Signore ci benedica!

*Aniello Angelo S. Esposito*

